

GLI ANNULLI DEI PARTITI ITALIANI

di Paolo Guglielminetti e Gianfranco Mazzucco

IL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Nato a Genova nel 1892 con il nome di Partito dei Lavoratori Italiani, che mutò l'anno dopo secondo la denominazione attuale, fu il primo partito italiano a dotarsi di un'organizzazione moderna, a ordinamento democratico, su scala nazionale. La piattaforma programmatica iniziale fu di ispirazione marxista, ma in un primo tempo prevalsero le tendenze riformiste che proponevano di arrivare al socialismo in modo graduale senza ricorrere a soluzioni rivoluzionarie (il maggior teorico di questa prospettiva fu Filippo Turati).

Dopo la prima guerra mondiale, però, si inasprirono i contrasti tra riformisti e massimalisti (questi ultimi erano favorevoli alla via rivoluzionaria) e nel 1921 (congresso di Livorno) ci fu la scissione a sinistra che portò alla formazione del Partito Comunista Italiano. Gli anni seguenti furono molto difficili per il PSI, per l'affermarsi del regime fascista: in questa fase il partito venne messo fuorilegge e ricostruì la propria organizzazione in Francia, dando in seguito un notevole contributo nella lotta partigiana.

La ricostituzione del partito in Italia avvenne nel 1942; il PSI partecipò ai governi di unità nazionale del dopoguerra, seguendo una politica molto legata a quella del PCI; questo portò, in occasione del congresso del gennaio 1947 (annullo di fig. 1 del P.S.I.), alla scissione che portò alla formazione del PSLI, poi PSDI.

Dopo i fatti d'Ungheria del 1956 il PSI si allontanò gradualmente dal Partito Comunista, avvicinandosi ad assumere responsabilità di governo; in questi anni il partito era guidato da Pietro Nenni. Nel 1963 il PSI partecipò al primo dei governi di "centro-sinistra" ed in seguito rimase, seppure non ininterrottamente, nell'area di governo. Sandro Pertini, eletto nel 1978, fu il primo socialista presidente della repubblica.



1



2

Torino  
31.03.1955  
XXXI CONGRESSO  
DEL PARTITO  
SOCIALISTA  
ITALIANO

3



4

- 1 BT ROMA, 11 settembre 1947, 25° congresso nazionale
- 2 BT GENOVA, dal 9 al 28 giugno 1948, 27° congresso
- 3 BT TORINO, 31 marzo 1955, 31° congresso
- 4 BT NAPOLI, 17 gennaio 1959, 33° congresso



5 6 7 8

- 5 BT MILANO, 17 marzo 1961, 34° congresso
- 6 BT ROMA EUR, 27 ottobre 1961, 7° congresso internazionale socialista
- 7 BT ROMA EUR, dal 23 al 27 ottobre 1968, congresso nazionale PSI-PSDI unificati
- 8 BT ROMA EUR, dal 3 al 7 marzo 1976, 40° congresso nazionale



9 10 11 12

- 9 BF TORINO, dal 29 marzo al 2 aprile 1978, 41° congresso socialista
- 10 BF LIVORNO, dal 2 al 3 dicembre 1979, 1a mostra amici dell'Avanti (copia del giornale e carta d'Italia)
- 11 BF LIVORNO, dal 15 al 16 dicembre 1979, 2a mostra amici dell'Avanti, Anno del Bambino (bambino e garofano, simbolo del partito)
- 12 BF PALERMO, dal 22 al 26 aprile 1981, 42° congresso nazionale (garofano, simbolo del partito)



13

14

15

16

13 TL IMOLA (BO), dal 24 al 30 aprile 1981, primo centenario dell'Avanti quotidiano del PSI

14 BF VERONA, 14 maggio 1984, 43° congresso nazionale (garofano, simbolo del partito)

15 BF RIMINI (FO), dal 31 marzo al 5 aprile 1987, 44° congresso nazionale (garofano, simbolo del partito)

16 BF MILANO, dal 13 al 18 maggio 1989, 45° congresso nazionale (garofano, simbolo del partito)

#### IL PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

Nel 1947 una minoranza del PSI, guidata da Giuseppe Saragat e contraria al patto d'unità d'azione col PCI, diede vita ad una scissione (detta di Palazzo Barberini, dal nome dell'edificio romano in cui il nuovo partito si riunì la prima volta, annullato di fig.12 del P.S.D.I.) che portò alla formazione del Partito Socialista dei Lavoratori Italiani, denominazione che mutò nel 1952 in Partito Socialista Democratico Italiano dopo la fusione col Partito Socialista Unitario di G.Romita (anch'esso formatosi per scissione dal PSI).

Fin dai primi tempi il PSDI seguì una politica centrista, che lo portò a collaborare con la Democrazia Cristiana. Fece poi parte dei governi di centro-sinistra (in questa fase venne eletto alla presidenza della Repubblica il suo massimo esponente Giuseppe Saragat) e di pentapartito. I tentativi di riunificazione col PSI giunsero a termine nel 1966 (annullo di fig.7 del P.S.I.), ma la nuova formazione politica non venne premiata dagli elettori e i partiti si separarono nuovamente (1969).



1

2

3

4

5

IV CONGRESSO NAZIONALE  
P.S.L.I. - ROMA

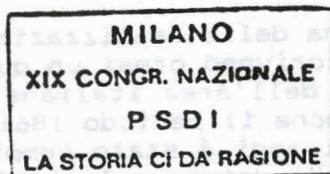
- 1 BT NAPOLI, dall'1 al 4 febbraio 1948, 1° congresso nazionale  
PSLI
- 2 BT MILANO, 24 gennaio 1949, 2° congresso nazionale PSLI
- 3 BT ROMA, 2 aprile 1951, 4° congresso nazionale PSLI
- 4 BT GENOVA, 26 dicembre 1952, congresso nazionale PSDI
- 5 BT + lineare ROMA, 9 giugno 1954, congresso nazionale PSDI



6



7



8



9

- 6 BF GENOVA, dal 2 al 6 aprile 1974, 16° congresso nazionale  
(simbolo del partito)
- 7 BF ANZIO (ROMA), 1 maggio 1981, 3° congresso nazionale della  
Gioventù Socialista Democratica Italiana
- 8 TL MILANO, dal 22 al 27 marzo 1982, 19° congresso nazionale  
"La storia ci dà ragione"
- 9 BF MILANO, 24 marzo 1982, 19° congresso nazionale (simbolo  
del partito)



10



11



12



13

- 10 BF ROMA EUR, dal 2 al 6 maggio, 20° congresso nazionale  
(simbolo del partito)
- 11 BF MARIOTTO (BA), 30 settembre 1984, 2° festival de L'Umanita'  
(organo ufficiale del PSDI)
- 12 BF ROMA EUR, dal 9 al 13 gennaio 1987, 21° congresso nazionale  
Palazzo Barberini 1947 - Palaeur 1987 (numero 40 con il  
simbolo del partito)
- 13 BF MODENA, 17 settembre 1989, 91° anniversario della nascita  
di Giuseppe Saragat (simbolo del partito)

**Le altre puntate dello studio sugli annulli dei partiti italiani sono apparse sui numeri 75, 78 e 80.**